

Una bella giornata uggiosa...verso cima Crosa. 28-febb.-2010

SciAlpinismo

Inviato da : Jacolus

Inviato il : 28/02/2010

Come norma parto anche con il cattivo tempo, perché ho la certezza che sopra le nuvole è sempre sereno, ma...dipende a che quota!

Questa volta non siamo riusciti a sbucare al sole, anche se lo "sentivamo" sopra le nebbie.

Queste gite nella nebbia mi sono sempre piaciute, hanno il fascino del mistero, anche se mi trovo in un luogo conosciuto, per capire dove sono, mi devo memorizzare dei riferimenti già visti, tipo un muretto, un 'albero particolare e così via. Naturalmente per gustare pienamente la salita non bisogna avere con sé strumenti, ma lavorare d'istinto è di fiuto, in un certo modo bisogna ancora essere un po' animali.

Partiamo dalla borgata Chiotti in una bella bruma con del nevischio, è bellissimo attraversare le antiche borgate purtroppo ormai disabitate, e passare presso i piloni votivi decorati con degli splendidi dipinti naïf.

Arrivati alla bella borgata di Serre Raje, si aprono gli ampi pendii della cima Crosa, si fa per dire, non vediamo ad un palmo di naso, saliamo prendendo come riferimento, i rari alberi e cespugli, ma la neve è di un bellissimo primaverile con un pelo di farina, che ci permette di fare una traccia.

In certi momenti abbiamo davanti il "nulla" se non la punta degli sci, poi in lontananza, relativamente, saranno stati tre o quattro metri, scorgo un cartello di divieto di caccia attaccato ad un albero con su scritto: zona di riserva per "ungolati". Ma io non vedendo bene ho letto "per incul..." e dico a Gianfri che è dietro di me: "questo, per oggi, è il nostro posto!"

Saliamo ancora qualche metro e per fortuna battiamo il naso nella "meyra lunga" sui 2000 mt di quota siamo sulla strada giusta, ma per oggi va bene così. Andare in punta con nebbia solo per andare in punta non fa parte della nostra filosofia, poi in quella meyra troviamo una stanza super lusso molto accogliente, con panchina, finestra adiacente vista valle e vista monte con frigorifero incorporato, una vera sala da pranzo!

Sarà che noi siamo degli orsi ma siamo stati proprio bene la dentro. Ci siamo nutriti e dissetati, poi quando siamo usciti per scendere abbiamo scoperto che fuori faceva più caldo che dentro, eh...meno freddo.

Un fortunoso colpo di vento dirada le nebbie lasciandoci intravedere il pendio, come fulmini mettiamo gli sci e con infinite curve in quel mare grigio arriviamo alle Serre Raje.

Per oggi ci siamo salvati! Arriviamo a Sampeyre, sentiamo che dall'altra parte della valle la gente scia sugli impianti, essi sono accompagnati da una musica assordante, sembra di essere in discoteca,

sarà per questo che dalla nostra parte abbiamo incontrato moltissimi caprioli e cervi,saranno fuggiti dal frastuono umano....

data:28-febbraio-2010

località di partenza:borg.Chiotti di Sampeyre

località arrivo:meyra lunga(sotto madonna Alpina)

quota partenza:1140 mt.

quota arrivo:2000 mt.c.

difficoltà:MS

[Album foto](#)